
Papa Francesco: festa Beata Vergine di Guadalupe, "contemplando l'immagine di Maria trasformiamo la nostra vita in un dono"

Se Dio "sempre dice bene", lo dice "con piacere, lo dice donandosi". Così il Papa, nell'omelia della celebrazione eucaristica presieduta questa mattina all'Altare della Cattedra nella Basilica di San Pietro, in occasione della festa liturgica della Beata Vergine Maria di Guadalupe. Dopo abbondanza e benedizione, la terza realtà riflessa, secondo Francesco, nell'immagine della Madonna è "dono". "Un dono - spiega - che ci viene dato in Colui che è tutta grazia, che è tutto Lui, tutto divinità: nel Benedetto. Un dono che ci viene dato in Colei che è 'piena di grazia', la 'Benedetta'. Il Benedetto per natura e la Benedetta per grazia: sono i due riferimenti che la Scrittura indica. A lei si dice: 'benedetta tu tra le donne', 'piena di grazia'. Gesù è il Benedetto che porta la benedizione". Per il Papa, "guardando l'immagine di nostra Madre che aspetta il Benedetto, la piena di grazia che attende il Benedetto, comprendiamo un po' di questa abbondanza, del dire il bene, del 'benedire'", e del "dono di Dio che si è presentato a noi nell'abbondanza del suo Figlio, per natura, nell'abbondanza di sua Madre, per grazia". Di qui l'esortazione conclusiva: "Che contemplando oggi l'immagine di Nostra Madre, possiamo 'rubare' a Dio un po' di questo stile che Lui ha: la generosità, l'abbondanza, il 'bene-dire', mai maledire, e trasformare la nostra vita in un dono, un dono per tutti".

Giovanna Pasqualin Traversa